

Opera

Stasera il concerto del
Maggio tutto al femminile
“Un repertorio di gemme”

Le ragazze del CORO

FULVIO PALOSCIA

LA PASQUA del Maggio Musicale quest'anno è tutta al femminile. Per il concerto stasera all'Opera (ore 20, 10-30 euro) il direttore Lorenzo Fratini, che sarà anche sul podio dell'Orchestra, ha coinvolto solo le signore: «Un po' perché le voci maschili sono impegnate nell'*Italiana in Algeri* in scena in questi giorni, e stanno anche provando *Lo specchio magico* di Fabio Vacchi all'interno del prossimo festival. Ma soprattutto perché il repertorio per cori femminili svela gemme raramente eseguite» spiega il maestro. È il caso del *Miserere* di Adolf Hasse, che occuperà la seconda parte di un concerto tutto dedicato alla musica sacra del Settecento: «Una pagina struggente, che inizia mestamente in re minore ma che si conclude in re maggiore con un numero ad alto tasso virtuosistico sia per il coro che per i solisti». Nella prima parte, invece, una pagina conosciutissima, lo *Stabat Mater* di Pergolesi, ma che Fratini e le signore del coro ripropongono in

chiave desueta, «riprenderemo la tradizione ottocentesca di affidare alcune parti non al soprano e al contralto, ma ad un ensemble vocale di sole donne». Il concerto è la nuova tappa di un percorso sulla vocalità barocca e del Settecento che Fratini porta avanti sin dal suo arrivo al Maggio, tre anni fa: «Una delle grandi forze di questo coro è la volontà di mettersi alla prova. E non c'è dubbio: il lavoro sul fraseggio barocco, sulla brillantezza della pronuncia ad esempio delle vocali (di solito nell'opera lirica sono molto scure) gioverà anche all'esecuzione di repertori d'altro tipo. Una bella conquista, per una formazione per forza di cose d'impostazione lirico-sinfonica».

In questi tre anni i problemi al Maggio sono stati molti. E continuano ad esserlo. «Ma ministeri, piani industriali e quant'altro sono sempre rimasti fuori dalla porta della nostra sala prove» dice Fratini. E il trasloco dal vecchio al nuovo teatro? «Io sono affezionato al Comunale, ma il passaggio dalla sala del coro al teatro si faceva sentire: il piano, ad esempio, doveva diventare un mezzo forte. Ora

possiamo rispettare di più le indicazioni dei compositori, nell'*Italiana* possiamo permetterci i pianissimo voluti da Rossini. Il mio obiettivo? Osare ancora di più con il repertorio a cappella. L'esecuzione del *Requiem* di Pizzetti in Duomo è stata un momento di grande crescita, perché è una pagina che ti impone di cantare ma anche di ascoltare le altre voci in modo diverso».



Peso: 41%



MISERERE

Stasera all'Opera (ore 20, 10-30 euro), il concerto del coro del Maggio Musicale. Sul podio dell'Orchestra, il direttore Lorenzo Fratini. Nella prima parte, lo *Stabat Mater* di Pergolesi. Nella seconda, la musica sacra del Settecento (col *Miserere* di Adolf Hasse)



Peso: 41%